

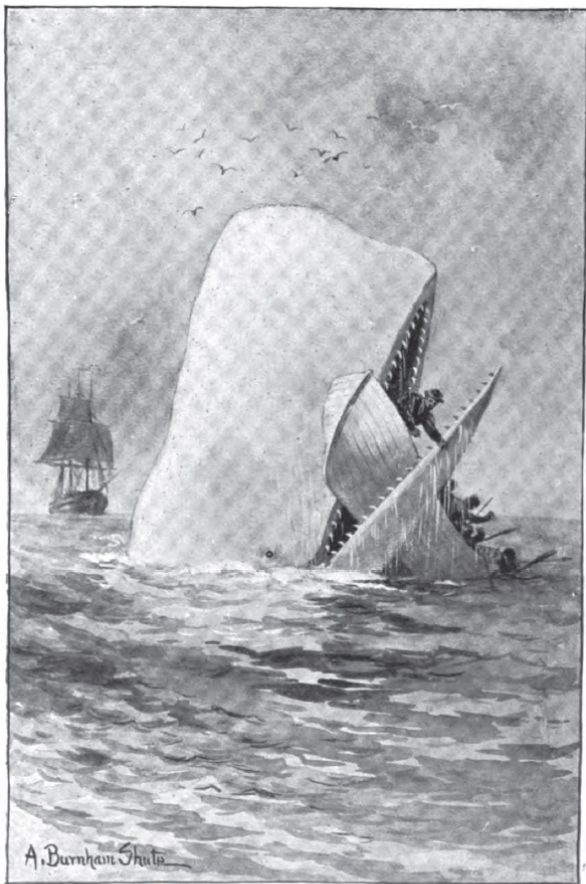
## Seminario di Letteratura e Psicoanalisi

### **Moby Dick**

di Herman Melville

**Martedì 29 Maggio ore 21, via G.Petroni 9, Bologna**

Presentazione di Mariangela Pierantozzi



"Both jaws, like enormous shears, bit the craft completely in twain."

—Page 510.

La letteratura ci permette, nella forma più elevata, di abitare il mondo meno bestialmente: non le chiediamo di guidarci nella vita, ma di certo ci aiuta a capirla nei suoi aspetti più oscuri. Anticamera della comprensione psicologico- psicoanalitica, senza di essa vivremmo avvolti in tenebre più profonde. Essa sa arricchire la storia delle civiltà, in cui nasce, con elementi che nessun resoconto giornalistico potrebbe menzionare.

Herman Melville è un autore che meglio di altri si è accostato alla situazione dell'uomo moderno, cercando di sondare gli abissi del suo animo. Leggere Moby Dick significa confrontarsi con la pervicacia del male che travolge l'umanità, con il peccato di orgoglio che si annida al centro del suo cuore. Vi è dipinta l'umana superbia di credersi depositari della verità assoluta, la violenza predatoria e devastatrice dell'uomo sulla natura, la ferita narcisistica che non sopporta fragilità e limiti, che si ammanta di inverosimile onnipotenza e di incredibile sicurezza. Libro biblico, profetico, pagano, mitico, avventuroso, enciclopedico, psicologico e psicopatologico, Moby Dick è una delle opere che incarnano al meglio la definizione di Franco

Moretti di "Opere Mondo": opere epiche, filosofiche, saggistiche, tragiche, metapersonali, sovranazionali .

L'incontro è aperto a tutti e gratuito per gli iscritti all'Associazione (quota associativa Euro 40, Euro 20 per studenti e specializzandi)